

Con i visori nei luoghi di Matilde per tornare nella **Canossa** medievale seguendo la voce di Barbara Alberti

► di **Federica Soncini**

Canossa Grande fermento a Canossa per il nuovo progetto di realtà virtuale che coinvolge il territorio matildico e che ieri mattina è stato presentato nel borgo medievale di Votigno, presso la Casa del Tibet.

Alla conferenza stampa hanno partecipato Corrado Baldini, moderatore e socio di Rescover, Luca Bolondi sindaco di Canossa, Marco Pizzoni Ceo di Way Experience, Luca Fiorini amministratore delegato di Rescover, Roberta Scorraneese giornalista del *Corriere della Sera* e Barbara Alberti, scrittrice e giornalista che ha prestato la voce di Matilde di Canossa, Alberto Fontana di Fontana Viaggi, partnership dell'iniziativa, Gabriele Gilioli, del **Lions Club** Val D'Enza.

Il progetto Way è partito un anno fa con You're Leo con cui a Milano migliaia di persone hanno viaggiato nel tempo e lo faranno anche con Matilde di Canossa a partire dal 27 maggio, dove turisti ed appassionati, previa prenotazione sulla piattaforma Rescover, verranno condotti da guide abilitate (coordinate da Donatella Jaeger Bedogni) che seguiranno i tour, sia per

gruppi che per i singoli, nei dintorni dei castelli e dei monumenti matildici fornendo loro visori di raffinata realtà virtuale, studiati nei particolari storici anche con la collaborazione dell'Istituto italiano dei castelli.

Saremo immersi totalmente nel Medioevo, in un viaggio a ritroso nel tempo e di grande impatto scenografico, guidati dalla voce fuori campo di Barbara Alberti entusiasta del progetto e che si è espressa a tale proposito: «La mia generazione è quella della penna e calamaio, tanto per intenderci, e se penso ai social di oggi vedo un fiume di immondizia che ci attraversa. E invece un giorno è arrivato Pierfrancesco Jelmoni, coufonder di Way e del progetto You're Matilde e facendomi indossare questo "scafandro" mi ha condotto in un altro mondo, ovunque mi girassive devo Canossa e ascolta-vo questo testo meraviglioso, un capolavoro di sintesi». «Se dovessi tornare a scuola – prosegue Alberti – vorrei imparare in questo modo. Essere oggi qui alla casa del Tibet con Voi, nelle terre di Matilde, è come essere in una sorta di "catacomba", una salvaguardia dello spirito. E anche questo progetto fa parte

di esso. Inoltre Matilde mi riporta al discorso delle donne, di cui tutto il mondo si riempie impropriamente la bocca, le donne sono creature in quanto tali, ma sono come gli uomini, non solo donne. E qui entra il personaggio Matilde, dove nell'anno Mille non si sospettava neanche che le donne avessero un'anima. Mi incanta questa donna che studiò la tecnica e l'arte della guerra fin da ragazzina. «E – conclude – di una potenza straordinaria».

Il progetto mira a valorizzare il territorio e a coinvolgere le molteplici realtà locali tra cui agriturismi, B&B, ristoranti, centri turistici, alberghi per incrementare l'afflusso dei turisti. Questo avverrà in collaborazione con la piattaforma Rescover e Fontana Viaggi, che insieme, hanno creato proposte e pacchetti tematici per turisti al fine di riempire giornate e settimane, mettendo al servizio del turismo la loro esperienza nel settore. Il progetto Way mira a far conoscere in tutta Italia la bellezza dell'area matildica e l'incredibile vicenda umana e storica di questa straordinario personaggio, Matilde, la più grande donna del Medioevo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 33 %



In alto
i protagonisti
della
presentazione
Sotto la prova
del visore

Barbara Alberti

La scrittrice
ha prestato
la voce
al progetto
e sarà
Matilde
di Canossa
guidando
i visitatori
nei luoghi



Il progetto di Way

porta i turisti
nei dintorni
dei castelli e
dei
monumenti
matildici
accompagnati
da guide
abilitate
e visori